

LUNEDÌ SANTO – GIORNO DELL'AMICIZIA

Si ricorda oggi la giornata che Gesù trascorse a Betania in compagnia dei suoi tre grandi amici: Marta, Maria e Lazzaro.

LEGGI: Hai mai letto il libro “Serena” di Sergio Bambarèn? Se ce l’hai in casa ti consiglio di dargli un’occhiata, altrimenti... ecco un po’ di spunti tratti da questo libro che parla di un’amicizia speciale tra una bambina e un delfino.

Due amici in silenzio a volte dicono di piu' che con mille parole.

Gli amici hanno bisogno uno dell'altro proprio come un fiore ha bisogno della pioggia per aprirsi e mostrare la sua bellezza. L'amicizia dovrebbe essere un preziosa carezza di cui non puoi fare a meno.

Prima o poi imparerai a vedere il mondo con i tuoi occhi, non attraverso gli occhi di qualcun'altro.

*Ricordati che un amico sara' sempre felice per te se tu sarai felice... L'invidia esiste soltanto nel cuore di quelle creature che non sanno accettare la tua felicita'.
E non sono tuoi veri amici.*

I veri amici amano condividere i momenti preziosi che la vita riserva loro, come le piccole cose dell'esistenza per cui vale la pena di vivere ogni giorno. Va' dovunque tu debba andare, e passa parola!

DOMANDA: *Per te qual è il valore dell’amicizia? Ci sono persone che puoi considerare veri amici?*

GESTO: Chiama o Scrivi ad un amico o un’amica che non senti da tanto tempo.

PAROLA DEL GIORNO: _____

MARTEDÌ SANTO – GIORNO DELLO SDEGNO

In questa giornata si ricorda il giorno in cui Gesù scacciò dal tempio i mercanti che avevano reso quel luogo un posto per scambi di denaro per il proprio profitto. Sdegno vuol dire proprio disapprovazione, rabbia.

LEGGI: C'era una volta il Signor Tartaruga che mentre frugava nella sua cucina si accorse di aver finito l'olio. Decise allora di andare a chiederlo, con la sua zucca da riempire, al suo vicino, il Signor Cinghiale. Non poteva però dirgli semplicemente che l'aveva finito... decise così di dire che era per un suo amico, il Signor Topo. :“ Ti prego, Cinghiale, dammi un po' d'olio, devo portarlo al Topo, che ne ha un gran bisogno”. Il Cinghiale, rassicurato, riempì la zucca fino all'orlo e però precisò: “non dimenticare di restituirmelo entro nove giorni!”. Il Signor Tartaruga sapeva che non avrebbe mai racimolato tutto quell'olio in così poco tempo e così disperato chiese aiuto a sua moglie che disse: “Ascoltami bene, quando arriverà il Cinghiale, dovrai metterti nel posto in cui teniamo la pietra per macinare il granoturco. Una volta lì ritira le zampe, la coda e la testa nel guscio ma, una cosa importantissima, resta immobile e vedrai ti salverò dalle sue ire.” Il marito annuì: aveva così tanta paura del Cinghiale che avrebbe fatto qualunque cosa, perfino trasformarsi in una macina. Quando il Cinghiale arrivò a riscuotere, trovò la signora Tartaruga intenta a macinare il granoturco e le chiese con un terribile grugnito: “Dov'è la mia zucca piena d'olio?” Lei continuò a macinare il grano senza neanche alzare gli occhi. “Dove si è nascosto quel furfante di tuo marito?” La signora Tartaruga continuò a macinare e macinare. Il Cinghiale furioso, afferrò la pietra da macina e la scagliò lontano in mezzo all'erba gridando: “Mi hai fatto venire un attacco di bile tu e la tua maledetta macina!” Poi, non avendo trovato il signor Tartaruga, partì come un folle alla sua ricerca, frugando nel terreno paludoso. Naturalmente non trovò né l'olio né la zucca, e tanto meno il signor Tartaruga, che si era velocemente nascosto in fondo a un buco nel terreno proprio dove il Cinghiale l'aveva gettato, e stava ridendo a crepapelle pensando allo scherzetto che gli aveva tirato.

DOMANDA: *Quante volte ci siamo comportate come il signor Tartaruga pur di ottenere qualcosa che volevamo tanto? Hai mai trovato delle “giustificazioni” o delle “vie di fuga” invece di chiedere scusa e assumerti le tue responsabilità?*

GESTO: Fare errori è umano, è parte di noi. Possiamo però rimediare, la maggior parte delle volte, semplicemente chiedendo scusa con sincerità. Ammetti i tuoi errori a qualcuno con cui non ti sei comportata nel modo giusto.

PAROLA DEL GIORNO: _____

MERCOLEDÌ SANTO – GIORNO DELLA TRISTEZZA

Il Mercoledì Santo è il giorno del tradimento, in cui si ricorda il tradimento di Giuda che tradì Gesù con un bacio per 30 denari. E' l'inizio del periodo buio, per questo giornata della tristezza.

LEGGI:

Non ho voglia
di tuffarmi
in un gomito
di strade
Ho tanta
stanchezza
sulle spalle
Lasciatemi così
come una
cosa
posata

in un
angolo
e dimenticata
Qui
non si sente
altro
che il caldo buono
Sto
con le quattro
capriole di fumo
del focolare

- Giuseppe Ungaretti

DOMANDA: *Cosa, soprattutto in questi giorni particolari, ti fa essere triste?*

GESTO: Essere triste va bene. Prendersi dei momenti per pensare, riflettere e soffrire anche, va bene. Noi però siamo scolte e sappiamo rialzarci. Oggi fai qualcosa per te, qualcosa che ti renda felice.

PAROLA DEL GIORNO: _____

GIOVEDÌ SANTO – GIORNO DEL SERVIZIO

Il Giovedì Santo è il giorno dell'Ultima Cena. Oggi in tutte le Cattedrali del mondo vengono consacrati gli oli sacri e i presbiteri rinnovano l'Ordine Sacro. E' anche il Giorno della Lavanda dei Piedi in cui Gesù si pone al Servizio di tutti.

LEGGI:

Molte donne e molti uomini sentono il bisogno e la necessità di porsi al Servizio del Prossimo e anche di Dio. Noi, da scorte, facciamo del nostro meglio in questo: *Servire* è il nostro motto e dovremmo tenerlo sempre a mente. Abbiamo però molti buoni esempi da seguire che possono mostrarci la giusta strada, anche se spesso ci dimentichiamo di queste persone.

In questa giornata leggi e informati sulla vita di qualche Missionario che ha dedicato la sua vita al Servizio dei più bisognosi come ad esempio Madre Teresa di Calcutta, la nostra Santa Caterina o magari qualche laico come dei Medici Volontari che hanno davvero messo prima del denaro il benessere dei pazienti.

DOMANDA: *Cosa ti ha sorpreso nella vita di questo personaggio? Quali sono le caratteristiche che senti di avere in comune con lei o lui?*

GESTO: Spesso scordiamo che ogni giorno da anni c'è qualcuno che è completamente al nostro Servizio: la Famiglia. Prova oggi ad essere tu al Servizio della tua Famiglia, di una sorella o un fratello in difficoltà con lo studio ad esempio, di una madre o un padre che hanno bisogno di una mano con la casa o il lavoro... oggi osservati intorno e fai quel passo in più.

PAROLA DEL GIORNO: _____

VENERDÌ SANTO – GIORNO DELLA MORTE

Il Venerdì Santo è il giorno della morte di Gesù Cristo. È il giorno più doloroso della Settimana Santa, in quanto ricorda la Passione di Cristo

LEGGI:

In questi giorni più che mai comprendiamo cosa sia la morte.

In un Mondo che si sta decimando a causa di una malattia incomprensibile. Molte persone perdono la vita ogni giorno, a poche centinaia di metri da noi. Chiuse nelle nostre quattro mura forse pensiamo che la cosa non ci riguarda, non ci tocca, ma non è così. La morte è intorno a noi e anche dentro di noi. Queste parole forse un po' dure non sono per spaventarvi o intristirvi, ma farvi ragionare. Questa settimana ci ha aiutato a capire questo. C'è morte dentro di noi ogni volta che non sappiamo essere buone amiche, ogni volta che la rabbia e la disonestà prende il sopravvento su di noi, ogni volta che la tristezza ci ingloba e non sappiamo uscirne, ogni volta che non sappiamo essere d'aiuto per chi ha bisogno.

DOMANDA: Hai mai affrontato la morte di una persona cara? Se parliamo invece di morte non fisica, ci hai mai pensato come a qualcosa di interiore che può farci migliorare? Siamo secondo te in un periodo di "morte"?

GESTO: Scrivi in un biglietto tutte quelle tue caratteristiche che vorresti modificare, poi brucia il bigliettino. Perché non sempre la morte di qualcosa è un male, se riusciamo a farla Risorgere in maniera rinnovata.

PAROLA DEL GIORNO: _____

SABATO SANTO – GIORNO DEL SILENZIO

Il Sabato Santo è il giorno del silenzio, unico giorno della Settimana Santa in cui non è prevista alcuna liturgia

Oggi è un giorno speciale.

Dopo la morte, c'è bisogno di silenzio.

Per accettarla, capirla, realizzarla, superarla.

Non ci saranno letture, domande o gesti.

Oggi, utilizza uno dei mezzi che le scelte hanno per fare chiarezza: **IL DESERTO.**

Scegli un posto tranquillo, che ti dia pace. Chi ha il privilegio di avere un giardino, esca per qualche minuto. Concedetevi almeno 10 minuti di deserto, in silenzio, pensando a tutto quello che in questa settimana avete vissuto o a qualsiasi cosa vi passi per la mente... insomma fate deserto dentro di voi.

Portate con voi un Vangelo e se avete delle domande ponetele in maniera chiara nella vostra mente. apritelo 3 volte e leggete le risposte che la parola saprà darvi.

Buona Strada

PAROLA DEL GIORNO: _____

DOMENICA DI PASQUA!

La Domenica di Pasqua è la celebrazione della resurrezione di Cristo.
Siamo risorti con Lui!

Dopo una settimana così impegnativa, l'unica cosa che si può fare è: festeggiare! Goditi questo giorno con chi ti è vicino e racconta sul tuo Carnet di Marcia quello che farai oggi per essere testimone di gioia, amore e resurrezione!

PAROLA DEL GIORNO: _____

GIORNO DELLA SETTIMANA SANTA	PAROLA DEL GIORNO
LUNEDÌ SANTO	
MARTEDÌ SANTO	
MERCOLEDÌ SANTO	
GIOVEDÌ SANTO	
VENERDÌ SANTO	
SABATO SANTO	
DOMENICA DI PASQUA	